

## L'Europa per le costruzioni del 18/09/2013

### 1. News Europee

#### 1.1 Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica: un approfondimento sui progetti finanziati

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) è un'innovativa partnership pubblico-privato indirizzata all'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso misure di efficienza energetica e mediante l'utilizzo di energia rinnovabile negli Stati membri dell'Unione Europea. Prevede il finanziamento (a tassi di mercato) di azioni di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private operanti per conto dei suddetti enti.

5 Progetti di Assistenza tecnica (manca ad oggi un comune italiano purtroppo) e 4 Investimenti ad oggi finanziati dal Gestore tedesco (la Deutsche Bank).

#### 1.2 "Rivoluzione verde" in Molise: la Regione stanZIA 14 milioni di euro per l'efficienza energetica degli edifici pubblici

La Regione Molise ha lanciato, con la delibera 315/2013, la "rivoluzione verde", stanziando 14 milioni di euro a favore di 42 progetti per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio degli Enti locali regionali e dei Comuni. Secondo il Presidente della Regione Paolo Di Laura Frattura, l'efficientamento delle risorse e dei consumi energetici, in linea con le politiche Europee, è strategico per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

#### 1.3 Energia Intelligente per l'Europa verso il 2020: i risultati raccolti in una rappresentazione grafica della Commissione Europea

Quali sono stati i risultati del programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE)? Una nuova rappresentazione grafica lanciata online dalla Commissione Europea mostra i benefici ambientali ed economici ad oggi conseguiti mediante il Programma EIE, il programma dell'UE inteso a sostenere azioni volte a incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche, promuovere le fonti d'energia rinnovabili e la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia rinnovabili nei trasporti.

#### 1.4 RegioStars: scelti i 19 finalisti dell'edizione 2014

Selezionati i 19 finalisti del premio RegioStar 2014. I progetti finalisti saranno presentati il prossimo 8 ottobre in occasione dell'undicesima settimana europea delle regioni e delle città OPEN DAYS 2013 (Brussels, 7-10 ottobre).

#### BANDI UE 2013-14

##### BANDI IN CORSO

**Build up skills (EIE 2013)**  
Scad. 28 Novembre 2013

##### BANDI in USCITA

**Horizon 2020**  
Novembre / Dicembre 2013

**Erasmus +**  
Novembre / Dicembre 2013

## **1.5 Indice della Competitività Regionale 2013: un'utile guida per la politica di coesione**

E' stata pubblicata la prima stesura dell'Indice della Competitività Regionale 2013 (*Regional Competitiveness Index-RCI*), strumento lanciato nel 2010 al fine di mettere in rilievo la componente regionale degli indici di competitività nazionali. Redatta da Paola Annoni e Lewis Dijkstra nell'ambito dei lavori preparatori per il sesto rapporto sulla coesione 2013-2014, la nota potrà essere commentata sino alla fine di Settembre 2013. Le osservazioni saranno tenute in considerazione nella redazione della versione finale.

## **1.6 SUDEP: il nuovo supporto dell'UE per lo sviluppo urbano sostenibile nella politica europea di vicinato**

La Commissione Europea ha annunciato il nuovo programma dell'UE per progetti dimostrativi urbani sostenibili (SUDEP) che aiuterà le città dei Paesi beneficiari della politica di vicinato orientale e meridionale ad affrontare le sfide locali di sviluppo sostenibile come l'efficienza energetica, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la crescita economica sostenibile. Dal totale di 35,5 milioni di euro destinati al programma SUDEP, circa 25 milioni di euro dovrebbero essere investiti nei Paesi orientali e 10,5 milioni nei Paesi del vicinato meridionale. L'avvio del progetto è previsto per gli inizi del 2014.

## **1.7 I fondi europei per catalizzare investimenti in energia sostenibile nelle città: il prossimo incontro del Patto dei Sindaci dell'UE (Brussels, 9 Ottobre)**

Si terrà il 9 ottobre a Brussels l'incontro organizzato dal Patto dei Sindaci volto a presentare e discutere le nuove opportunità per le città firmatarie derivanti dal nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. In particolare, al centro della discussione ci sarà la possibilità di realizzare nuovi interventi locali per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

## **1.8 Un nuovo supporto per le PMI: il portale della Commissione sui fondi europei include oggi anche i fondi strutturali**

Le imprese europee avranno un accesso agevolato agli strumenti finanziari europei, grazie al rinnovamento del portale unico sui finanziamenti dell'Unione, che ora include anche i Fondi Strutturali, il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE).

## **1.9 La Guida agli investimenti per le infrastrutture verdi delle politiche di coesione della Commissione Europea (DG Politiche Regionali e Urbane)**

E' disponibile on-line la guida agli investimenti per la natura e le infrastrutture verdi delle politiche di coesione. La guida si colloca nel contesto delle politiche di coesione e affronta le interconnessioni tra natura, società ed economia.

## **1.10 Trasporti e città intelligenti: il supporto dell'Unione Europea**

Durante un discorso pronunciato a Londra, in occasione dei London City Climate Leadership Awards, il Vice Presidente della Commissione Europea responsabile per i trasporti, Siim Kallas, ha dichiarato che le città hanno bisogno di essere competitive a livello globale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi di cambiamento climatico e di riduzione dell'inquinamento atmosferico in un momento in cui i finanziamenti pubblici sono limitati.

### **1.11 Lo sviluppo della rete di trasporti transeuropea ai TEN-T Days 2013 (Tallin, 16-18 Ottobre)**

Si terranno dal 16 al 18 ottobre, a Tallin (Estonia), i TEN-T Days 2013. Saranno presenti il vicepresidente della Commissione Siim Kallas, Ministri, membri del Parlamento Europeo, numerosi stakeholder e i membri dell'Agenzia Esecutiva del progetto TEN-T. Al centro delle giornate ci sarà lo sviluppo della rete di trasporti transeuropea: finanziamento, innovazione e strumenti d'implementazione (i corridoi).

### **1.12 Connecting Europe Facility: raggiunto l'accordo politico per il 2014-2020**

Il 10 luglio 2013, il COREPER (Comitato dei Rappresentanti Permanenti degli Stati Membri) ha approvato un pacchetto di misure relative al futuro strumento di finanziamento per le reti transeuropee nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, la "Connecting Europe Facility".

## **2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea**

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

## **3. Erasmus per Nuovi Imprenditori**

Il programma Erasmus per Nuovi Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati Membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

## **4. Osservatorio UE**

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 100 gare lavori in 17 Paesi Prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area sub sahariana.

### **4.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"**

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali.

### **4.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana**

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-avviso e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana e Caraibi Pacifico (ACP). In questa edizione è segnalato l'avviso di gara relativo alla Repubblica Democratica del Congo.

## 5. Rassegna stampa

Nella rassegna stampa si presentano i titoli delle maggiori testate nazionali e territoriali nonché di agenzie stampa estere sui temi d'interesse: finanziamenti europei, energia e ambiente per il settore delle costruzioni.

## 6. Eventi Europei 2012-2013

*In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati Membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee e internazionali sui principali strumenti europei d'interesse del settore delle costruzioni.*

*Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance ed al MiSE il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente su tali temi.*



# 1. News Europee

## 1. Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica: un approfondimento sui progetti finanziati

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) è un'innovativa partnership pubblico-privato indirizzata all'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso misure di efficienza energetica e mediante l'utilizzo di energia rinnovabile negli Stati membri dell'Unione Europea. Prevede il finanziamento (a tassi di mercato) di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e progetti di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private operanti per conto dei suddetti enti.

### 1.1A Assistenza tecnica

*Per quanto riguarda i 20 M euro destinati all' Assistenza tecnica dal Fondo, ad oggi il FEEE non ha approvato progetti in Italia, ma solo 5 progetti a livello europeo: 3 in Spagna, 1 in Danimarca e 1 in Gran Bretagna (disponibile in proposito il primo Dossier sul FEEE in italiano, richiedibile su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).*

### 1.1B Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, di seguito si riportano delle schede di approfondimento sui progetti ad oggi approvati dal Gestore (la Deutsche Bank) e finanziati dal FEEE.

#### Scheda Progetto 1

**Promotore del progetto:** Fondazione Museo Ebraico di Berlino - Johnson Controls Systems & Service GmbH

**Settore:** Efficienza energetica

**Paese:** Germania

**Contributo FEEE:** 2.17 M euro **Costo totale:** 3.1 M euro

Il primo progetto approvato nell'ambito del Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) ha finanziato l'ammodernamento del **Museo Ebraico di Berlino**.

Il Museo Ebraico di Berlino, insieme alla Johnson Controls Systems & Service GmbH ha vinto l'European Energy Service Award per il miglior progetto europeo sull'efficienza energetica. Pertanto, la Fondazione Museo Ebraico di Berlino e la Johnson Controls Systems & Service GmbH (JC), hanno stipulato un contratto sulle prestazioni energetiche per **3,1 milioni di euro** riguardante le misure di efficienza energetica dei due edifici del Museo: l'edificio barocco Collegenhaus e l'edificio post-moderno Libenskind.

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica ha fornito un finanziamento anticipato alla Johnson Controls, che, a partire da un'analisi dettagliata del consumo di energia di entrambi gli edifici, ha attuato le misure di efficienza energetica. Queste includono:

1. l'ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento,
2. l'ottimizzazione della ventilazione e dell'aria condizionata,
3. l'ottimizzazione dell'illuminazione e del sistema di gestione dell'energia.

Per il primo progetto, **il FEEE ha acquistato dalla Johnson Controls il 70% dei ricavi** dovuti al risparmio energetico derivanti dall'ammodernamento del Museo Ebraico. Tale ammodernamento comporta una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 1,812 tonnellate per anno** (un risparmio equivalente a circa il 55% rispetto al 2010). Johnson Control Systems & Service GmbH ha garantito un risparmio energetico netto di 294,327 euro all'anno (-43,2%) ed è responsabile della manutenzione e della gestione dell'edificio per un periodo di 10 anni.

### **Scheda Progetto 2**

**Promotore del progetto:** Università di Scienze Applicate di Monaco di Baviera - Johnson Controls Systems & Service GmbH

**Settore:** Efficienza energetica

**Paese:** Germania

**Importo:** 0.77 M €    **Costo totale:** 1.1 M €

Il secondo progetto finanziato con il FEEE coinvolge l'**Università di Scienze Applicate di Monaco di Baviera** e la Società di Servizi Energetici (ESCO) Johnson Controls Systems & Service GmbH, i quali hanno siglato un contratto da **1,1 milioni di euro** per adottare misure di efficienza energetica nei due campus di Monaco di Baviera a Munich-Pasing.

Il Contratto di Rendimento Energetico (*Energy Performance Contract - EPC*) firmato prevede:

1. l'acquisizione di un impianto combinato di produzione di calore ed energia (CHP) da 49.5kW,
2. l'ottimizzazione del riscaldamento,
3. l'illuminazione ad alta efficienza energetica,
4. la misurazione e l'ottimizzazione della gestione e del pompaggio degli edifici.

Anche in questo caso, **il FEEE fornisce finanziamenti anticipati a Johnson Controls, acquisendone il 70% dei ricavi** del risparmio energetico in cambio dei servizi di efficientamento eseguiti all'Università di Scienze Applicate di Monaco di Baviera. L'operazione porta a una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> da 88 tonnellate per anno**, pari a circa l'11,6% di risparmio rispetto agli anni 2007-2009 utilizzati come riferimento, con un risparmio energetico netto garantito da Johnson Controls di 118.860 € l'anno (-41,7%). Per quanto concerne l'accordo, è previsto che i servizi di gestione e manutenzione degli edifici spettino alla Johnson Controls per un periodo di 10 anni.

### **Scheda Progetto 3**

**Promotore del progetto:** Ospedale Universitario S. Orsola Malpighi

**Settore:** Efficienza energetica

**Paese:** Italia

**Importo:** 32 M €    **Costo totale:** 41 M €

Il terzo progetto approvato nell'ambito del FEEE è il più grande intervento di efficientamento energetico in Italia, a beneficio dell'Ospedale Universitario S. Orsola Malpighi.

L'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, uno dei più grandi ospedali italiani con circa 5.355 dipendenti e 1.758 posti letto in Emilia Romagna, si appresta a migliorare la propria efficienza energetica grazie ad un accordo firmato l'8 maggio 2013 tra il FEEE e Progetto ISOM S.p.A.

L'accordo è stato raggiunto attraverso una Partnership Pubblico-Privata (PPP) che rappresenta al momento il più ampio intervento di efficientamento energetico in Italia, con un **finanziamento da parte del FEEE di 32 milioni di euro**, dei 41 previsti dall'accordo tra le parti, per un periodo complessivo di 20 anni.

Le iniziative pianificate contribuiranno a migliorare l'efficienza energetica dell'intero sistema di produzione e distribuzione dei fluidi dell'Ospedale, nonché a ridurre il consumo energetico attraverso l'utilizzo di un impianto di trigenerazione per la produzione combinata di raffreddamento, calore ed energia elettrica (CCHP). Questo progetto porterà ad una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 14.136 tonnellate per anno**, con un risparmio del 31% rispetto alle emissioni di base.

#### **Schede Progetto 4**

**Promotore del progetto:** Crédit Agricole des Régions Centre Ingénierie Entreprises (CARCIE) - Crédit Agricole Centre Loire - OSEO

**Settore:** Efficienza energetica

**Paese:** Francia

**Importo:** 30.7 M €    **Costo totale:** 36.4 M €

Tale progetto è il primo investimento equity del Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica, il quale ha firmato un contratto di finanziamento a lungo termine preparato da Crédit Agricole des Régions Centre Ingénierie Entreprises (CARCIE), con Crédit Agricole Centre Loire e OSEO, chiudendo così l'ultimo capitolo della transazione finanziaria.

Questo investimento è stato realizzato attraverso **l'acquisto dell'84,4% delle azioni di Orléans Biomasse Energie** da parte del FEEE. **Dalkia France**, che ha investito insieme al Fondo, detiene il restante 15,6% delle azioni di Orléans Biomasse Energie ed è anche responsabile per la gestione e manutenzione dell'impianto e l'approvvigionamento delle biomasse. Il totale dell'investimento per l'impianto di co-generazione (CHP) è di **36,4 milioni di euro**.

Tale impianto utilizza vapore ad alta pressione per produrre calore ed elettricità ed ha una capacità di 7.5We (elettrico) e 17 MWh prodotti con cippato di legno proveniente da biomasse procurate da fornitori locali da un raggio di meno di 100 km. Il calore alimenterà la rete di teleriscaldamento della città di Orléans situata nella Francia centrale. L'elettricità prodotta verrà invece venduta a EDF attraverso un contratto di durata ventennale. L'impianto permetterà a **15.000 abitazioni** nella città di realizzare risparmi annuali di **200 euro** attraverso la nuova fonte di energia. Verranno così evitate emissioni di CO<sub>2</sub> pari a **20.000 tonnellate all'anno**.

Per ulteriori informazioni: <http://www.eeef.eu/home-it.html> .

## 1.2 “Rivoluzione verde” in Molise: la Regione stanziava 14 milioni di euro per l’efficienza energetica degli edifici pubblici

La Regione Molise ha lanciato, con la delibera 315/2013, la “rivoluzione verde”, stanziando 14 milioni di euro a favore di 42 progetti per l’efficientamento energetico del patrimonio edilizio degli Enti locali regionali e dei Comuni. Secondo il Presidente della Regione Paolo Di Laura Frattura, l’efficientamento delle risorse e dei consumi energetici, in linea con le politiche Europee, è strategico per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il finanziamento sarà anche un’occasione di crescita per il Molise, con la creazione di nuovi posti di lavoro in settori chiave come quelli dell’adeguamento energetico degli edifici.

La delibera contiene una graduatoria che ripartisce il finanziamento tra diversi enti per il periodo 2014-2020. In particolare lo stanziamento totale è stato così suddiviso:

- 4 milioni (circa) al comune di Campobasso;
- 4 milioni (circa) al comune di Isernia;
- oltre 4 milioni a: Camera di commercio di Campobasso, Molise Acque, Consorzio industriale di Campobasso-Bojano, Azienda sanitaria regionale del Molise e Università degli Studi del Molise.

Per maggiori dettagli su tutti i piccoli comuni e gli altri enti pubblici ai quali andrà il finanziamento, consultare la pagina dedicata nel sito istituzionale della Regione: <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8989>.

## 1.3 Energia Intelligente per l’Europa verso il 2020: i risultati raccolti in una rappresentazione grafica della Commissione Europea

Quali sono stati i risultati del programma Energia Intelligente per l’Europa (EIE)? Una nuova rappresentazione grafica lanciata online dalla Commissione Europea mostra i



benefici ambientali ed economici ad oggi conseguiti mediante il Programma EIE, il programma dell’UE inteso a sostenere azioni volte a: incoraggiare l’efficienza energetica e l’uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d’energia rinnovabili e la diversificazione energetica; promuovere l’efficienza energetica e l’uso di fonti d’energia rinnovabili nei trasporti.

La Commissione ha realizzato un’infografica che riassume i risultati ottenuti, sulla base di un’analisi a campione di 163 progetti nel periodo 2007-2012. Riportiamo alcuni dati significativi:

- Finanziamento totale dell’UE: 390 milioni di euro
- Totale dei progetti finanziati: 343
- Organizzazioni coinvolte: 3.200 in 32 paesi, il 45% delle quali PMI
- Popolazione potenzialmente coinvolta attraverso i media: 40 milioni



L'energia rinnovabile generata con questi progetti equivale al consumo energetico di 6,7 milioni di cittadini europei, coinvolgendo 1.100 municipalit . Grazie agli investimenti in energia sostenibile, che hanno mobilitato 2,9 miliardi di euro,   stata evitata una produzione di gas serra corrispondente alle emissioni annuali di 3,6 milioni di automobili.

Si ricorda, infine, che nel 2013 sono stati pubblicati gli ultimi bandi annuali del programma EIE. Attualmente risulta aperto, con scadenza fissata al 28 novembre 2013, l'iniziativa "Build Up Skills - II Pilastro", ovvero la selezione intesa a finanziare iniziative integrate nell'ambito della formazione e qualificazione nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Per scaricare l'infografica:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/library/brochures/infographics\\_iee\\_print.pdf](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/library/brochures/infographics_iee_print.pdf).

Per ulteriori informazioni sul programma EIE: <http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>.

Per il bando dell'iniziativa Build Up Skills, II Pilastro:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm).

#### 1.4 RegioStars: scelti i 19 finalisti dell'edizione 2014

Selezionati i 19 finalisti del premio RegioStars 2014. I progetti finalisti saranno presentati il prossimo 8 ottobre in occasione dell'undicesima settimana europea delle regioni e delle citt  OPEN DAYS 2013 (Brussels, 7-10 ottobre).

I premi RegioStars si collocano nell'ambito della strategia Europa 2020. L'obiettivo dei premi RegioStars   il riconoscimento di buone pratiche nel campo dello sviluppo regionale, per dare visibilit  a progetti originali che possano essere un modello per altre regioni. In particolare, i premi pongono sotto i riflettori le migliori esperienze nell'utilizzo, da parte delle regioni, dei fondi per la crescita e l'occupazione, secondo quattro categorie:



- ✓ *Crescita intelligente - Innovazione delle PMI*, per il sostegno alla competitivit  e alla crescita delle piccole e medie imprese;
- ✓ *Crescita sostenibile - Crescita verde e posti di lavoro grazie alla bioeconomia*, per gli investimenti sostenibili nel settore della bioeconomia;
- ✓ *Crescita inclusiva - Creazione di posti di lavoro per le giovani generazioni*, per il contributo alla lotta contro la disoccupazione giovanile;
- ✓ *CityStar - Progetti d'investimento nei trasporti pubblici urbani sostenibili*, per il sostegno allo sviluppo di strategie per affrontare i problemi dei trasporti nelle citt  europee.

I finalisti sono stati selezionati in base a quattro criteri guida - innovazione, impatto, sostenibilit , partenariato - e provengono da regioni e citt  di 17 Stati membri: Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Spagna, Svezia, Regno Unito e Ungheria.

La giuria, che si riunirà l'8 ottobre, sarà presieduta dall'ex-presidente del Comitato delle Regioni, Luc Van den Brande. I vincitori saranno annunciati durante la cerimonia di premiazione il 31 marzo 2014 a Bruxelles alla presenza del Commissario Hahn.

Ai premi RegioStars possono concorrere ogni anno tutte le regioni dell'UE i cui progetti abbiano, a decorrere dal 1° gennaio 2000, usufruito di un sostegno agli investimenti attraverso la politica regionale dell'UE. I vincitori dell'edizione 2013 dei premi RegioStars erano progetti di Porto (Portogallo), dell'Inghilterra nord-occidentale (Regno Unito), della Varmia-Masuria (Polonia), di Berlino (Germania) e della Lituania. I premi hanno riguardato in particolare: la ricerca e lo sviluppo, l'efficienza delle risorse nelle PMI, l'innovazione sociale, lo sviluppo urbano sostenibile e l'uso dei video per promuovere la politica regionale dell'UE.

Per maggiori informazioni sui progetti finalisti, consultare:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/cooperate/regions\\_for\\_economic\\_change/regiostars\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/regions_for_economic_change/regiostars_en.cfm).

Per informazione sugli Open Days 2013:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2013/index.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2013/index.cfm).

### **1.5 Indice della Competitività Regionale 2013: un'utile guida per la politica di coesione**

E' stata pubblicata la prima stesura dell'Indice della Competitività Regionale 2013 (*Regional Competitiveness Index-RCI*), strumento lanciato nel 2010 al fine di mettere in rilievo la componente regionale degli indici di competitività nazionali. Redatta da Paola Annoni e Lewis Dijkstra nell'ambito dei lavori preparatori per il sesto rapporto sulla coesione 2013-2014, la nota potrà essere commentata sino alla fine di Settembre 2013. Le



osservazioni saranno tenute in considerazione nella redazione della versione finale.

L'Indice della Competitività Regionale è stato ideato per misurare le diverse dimensioni della competitività a livello regionale e mostra i punti di forza e di debolezza delle regioni Europee NUTS2, ovvero le regioni destinatarie dei Fondi Strutturali secondo il sistema di classificazione dell'Eurostat:

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/nuts\\_nomenclature/introduction](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/nuts_nomenclature/introduction).

L'indice è una guida utile per indirizzare le politiche a livello regionale tenendo conto delle situazioni specifiche e dei livelli di sviluppo complessivo di ciascuna regione. L'analisi di ogni regione viene infatti effettuata tenendo conto di alcune variabili: istituzioni, stabilità macroeconomica, infrastrutture, servizi per la salute, servizi per l'istruzione primaria, superiore e per l'apprendimento continuo, dimensioni del mercato, tecnologia, innovazione e attività commerciali.

Il gap tra gli indici di competitività regionale può incidere notevolmente sulla competitività nazionale dei Paesi europei. Per fare solo un esempio, la distanza tra le regioni delle capitali e le regioni periferiche in Paesi come la Romania, la Slovacchia e la Francia è molto grande, mentre in Germania la differenza di competitività nelle diverse regioni non raggiunge livelli simili. Già nel rapporto 2010 era stato notato come in alcuni dei Paesi europei meno sviluppati non esistessero “sbocchi” intorno alle capitali.

Nonostante l’impatto negativo della crisi, il rapporto osserva come sia importante rafforzare la competitività delle aree limitrofe alle regioni più sviluppate: la competitività complessiva di un Paese, infatti, dipende dalla performance di tutte le sue regioni e non solo della capitale.

Per prendere visione della bozza RCI 2013:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docgener/studies/pdf/6th\\_report/rci\\_2013\\_report\\_final.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/6th_report/rci_2013_report_final.pdf).

Per inviare commenti su tale bozza: [REGIO-B1-HEAD-OF-UNIT@ec.europa.eu](mailto:REGIO-B1-HEAD-OF-UNIT@ec.europa.eu).

## **1.6 SUDEP: il nuovo supporto dell'UE per lo sviluppo urbano sostenibile nella politica europea di vicinato**

La Commissione Europea ha annunciato il nuovo programma dell’Unione Europea per progetti dimostrativi urbani sostenibili (SUDEP) che aiuterà le città dei Paesi beneficiari della politica di vicinato orientale e meridionale ad affrontare le sfide locali di sviluppo sostenibile come l’efficienza energetica, la sicurezza dell’approvvigionamento energetico e la crescita economica sostenibile. Dal totale di 35,5 milioni di euro destinati al programma SUDEP, circa 25 milioni di euro dovrebbero essere investiti nei Paesi orientali e 10,5 milioni nei Paesi del vicinato meridionale. Il progetto dovrebbe iniziare all’inizio del 2014.

Il SUDEP è parte dello strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI), il principale strumento finanziario e di cooperazione attraverso il quale l’UE ha fornito, nel periodo 2007-2013, assistenza ai Paesi del vicinato meridionale e orientale e Russia.

Esso si articola in due componenti. La componente orientale si concentrerà sulla realizzazione di Piani d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) nell’ambito del Patto dei Sindaci. La componente meridionale sosterrà i piani locali di sviluppo sostenibile in un senso più ampio, compresi i PAES. Questo programma fa parte delle politiche dell’UE per incoraggiare i comuni a sottoscrivere il Patto dei Sindaci (un’iniziativa volontaria per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>) e a rilanciare le economie locali della regione in modo più sostenibile.

Nell’annunciare il pacchetto di iniziative, il Commissario per l’Allargamento e la Politica Europea di Vicinato, Štefan Füle ha sottolineato che le popolazioni urbane della regione di vicinato costituiscono più del 70 % della popolazione in molti Paesi e che questo numero è in costante crescita. Ciò rende fondamentale investire in un ambiente urbano più pulito e assicurare la migliore gestione delle fonti energetiche urbane come motori della crescita economica e creazione di posti di lavoro, oltre a una migliore qualità della vita.

Il programma prevede attività quali il cofinanziamento di progetti dimostrativi di sviluppo urbano sostenibile; la creazione di un meccanismo di supporto (help desk) per aiutare i Comuni a progettare e realizzare progetti di dimostrazione e a garantire la visibilità e la diffusione dei risultati, mettendo in atto uno strumento di finanziamento locale (solo per i vicini orientali); per migliorare l'accesso ai finanziamenti per gli investimenti sostenibili; per fornire un sostegno scientifico e tecnico da parte del Centro Comune di Ricerca per il monitoraggio dell'attuazione e dei risultati dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nell'ambito del Patto dei Sindaci.

Per ulteriori informazioni:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-13-802\\_en.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-802_en.htm?locale=en).

### **1.7 I fondi europei per catalizzare investimenti in energia sostenibile nelle città: il prossimo incontro del Patto dei Sindaci (Brussels, 9 Ottobre)**

Si terrà il 9 ottobre a Brussels l'incontro del Patto dei Sindaci volto a presentare e discutere le nuove opportunità per le città firmatarie derivanti dal nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. In particolare, al centro della discussione ci sarà la possibilità di realizzare nuovi interventi locali per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

L'incontro è organizzato dall'ufficio del Comitato delle Regioni e del Patto dei Sindaci della Commissione Europea, nell'ambito dell'undicesima settimana delle città e delle regioni - OPEN DAYS 2013, ed è rivolto a decisori politici Europei, regionali e locali, alle autorità che gestiscono e valutano i programmi e i progetti per la coesione e gli altri attori coinvolti, tra cui compagnie private, istituzioni finanziarie, associazioni Europee e nazionali.



Diversi i temi che saranno affrontati durante l'evento. In particolare, saranno presentati i migliori approcci verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub> sperimentate nel precedente periodo di programmazione, e saranno discussi gli strumenti per l'innovazione, che comprendono partnership con i cittadini, con il settore privato e le istituzioni finanziarie. Inoltre, l'incontro sarà l'occasione per mostrare gli effetti positivi del sostegno tecnico, metodologico e i vantaggi della "rete" grazie all'intervento delle associazioni di province, regioni e città.

Interverranno:

- R.L. Valcárcel Siso, Presidente del Comitato delle Regioni
- C. Vitcheva, Direttore DG REGIO
- K-D. Borchardt, Direttore DG ENERGY
- Ugo Cappellacci, Presidente della Regione Sardegna (Italia)
- Zbigniew Michniowski, Presidente della Rete Polacca delle Città Energetiche e Vice-Sindaco di Bielsko-Biala (Polonia).

Per maggiori informazioni sull'evento e sul Patto dei Sindaci:  
<http://www.covenantofmayors.eu>.

Per registrarsi all'evento:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2013/reg\\_frame.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2013/reg_frame.cfm).

Per richiedere informazioni, scrivere a [events@eumayors.eu](mailto:events@eumayors.eu).

## **1.8 Un nuovo supporto per le PMI: il portale della Commissione sui fondi europei include oggi anche i fondi strutturali**

Le imprese europee avranno un accesso agevolato agli strumenti finanziari europei, grazie al rinnovamento del portale unico sui finanziamenti dell'Unione, che ora include anche i Fondi Strutturali, il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il nuovo portale, accessibile all'indirizzo <http://europa.eu/youreurope/business/finance-support/access-to-finance/>, è uno strumento facilmente consultabile per orientare le PMI verso gli oltre 100 miliardi di euro di finanziamenti messi a disposizione dall'UE con i vari programmi approvati nel periodo 2007-2013. Il portale è a disposizione di tutti gli Stati Membri e in diverse lingue. Grazie al rinnovamento del portale, i fondi e le banche finanziarie coinvolte sono ora oltre mille.

Il portale è stato ideato per venire incontro ad uno dei problemi principali per le PMI in Europa: l'accesso al credito. Negli ultimi due anni, quasi un terzo delle PMI che ha chiesto prestiti alle banche si è vista rifiutare il prestito, o ha ottenuto un prestito inferiore rispetto a quanto richiesto. Nell'attuale contesto finanziario, le banche europee hanno ridotto i prestiti, e questo impatta negativamente sulle possibilità di crescita delle PMI. Per questi motivi, un facile accesso agli strumenti messi a disposizione dall'UE diventa ancora più importante. Per un quadro completo sulle finanze delle PMI, si veda il rapporto del Fondo Europeo per gli Investimenti sulle piccole imprese:

[http://www.eif.org/news\\_centre/publications/EIF\\_Working\\_Paper\\_2013\\_18.htm](http://www.eif.org/news_centre/publications/EIF_Working_Paper_2013_18.htm).

Il Commissario per l'Industria e l'Imprenditoria Johannes Hahn e il vice-presidente della Commissione Europea Antonio Tajani, hanno sottolineato come il nuovo portale abbia lo scopo di semplificare e ridurre gli ostacoli per le imprese, grazie ad un accesso più semplice agli strumenti finanziari europei. Tajani e Hahn hanno inoltre esortato gli Stati Membri e le Regioni ad utilizzare gli strumenti finanziari dell'UE per aumentare l'impatto delle politiche di coesione, un passo decisivo verso la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Dal portale è possibile accedere ai diversi strumenti finanziari dell'UE:

- ✓ Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP);
- ✓ Strumento Progress di Micro finanza;
- ✓ Strumento per la Condivisione del Rischio (7PQ);
- ✓ Prestiti della Banca Europea per gli Investimenti per le PMI;
- ✓ Programmi Operativi nazionali e regionali per l'implementazione degli obiettivi delle politiche di coesione.

Gli strumenti finanziari dell'UE hanno consentito alla fine del 2011 investimenti per oltre 3,6 miliardi di euro, mettendo a disposizione oltre 68.000 prestiti, garanzie e altri prodotti. Ben 484 fondi specifici per le imprese sono stati attivati in 25 Stati Membri e una regione di cooperazione transfrontaliera.

Sino ad oggi, nel periodo 2007-2013, le PMI hanno beneficiato di 69,7 miliardi di euro provenienti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e dal Fondo Europeo per gli Investimenti. Se si considera il co-finanziamento nazionale, oltre 220.000 PMI hanno beneficiato di almeno 95,4 miliardi di euro grazie ai programmi europei.

Per consultare il portale: <http://europa.eu/youreurope/business/finance-support/access-to-finance/>.

### 1.9 La Guida agli investimenti per le infrastrutture verdi delle politiche di coesione della Commissione Europea (DG Politiche Regionali e Urbane)

E' disponibile on-line la guida agli investimenti per la natura e le infrastrutture verdi delle politiche di coesione. La guida si colloca nel contesto delle politiche di coesione e affronta le interconnessioni tra natura, società ed economia.

La Guida è strutturata in tre parti:

- Ragioni per investire in natura e biodiversità;
- Finanziare investimenti in biodiversità e servizi per gli ecosistemi;
- Attivare e supportare investimenti in natura attraverso le infrastrutture verdi.

La nuova guida è uno strumento utile per le autorità e gli stakeholder coinvolti, e fornisce raccomandazioni pratiche per l'implementazione e la realizzazione di progetti e programmi d'intervento co-finanziati.



La guida sottolinea come gli investimenti in natura e infrastrutture verdi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Coesione possono contribuire a diversi obiettivi delle politiche di coesione. In particolare, la guida mostra come gli

investimenti relativi a natura, infrastrutture verdi e biodiversità siano rilevanti per le politiche di coesione. I benefici di questi investimenti interessano diversi livelli dello sviluppo socio-economico.

La Politica di Coesione è stata uno strumento importante per aiutare le Regioni a conservare e assicurare una gestione sostenibile delle loro risorse naturali. I progetti co-finanziati in questo settore interessano tutta l'Europa e coinvolgono in particolare:

- ✓ Aree di Natura 2000;
- ✓ Ripristino dei terreni umidi e delle pianure alluvionali;
- ✓ Sviluppo di corridoi verdi e sostegno ai sistemi d'informazione per il monitoraggio della biodiversità.

Nel periodo 2014-2020 saranno finanziati progetti in simili aree.

Per scaricare la Guida:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docgener/studies/pdf/guide\\_multi\\_benefit\\_nature.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/guide_multi_benefit_nature.pdf).

## 1.10 Trasporti e città intelligenti: il supporto dell'Unione europea

Durante un discorso pronunciato a Londra, in occasione dei London, City Climate Leadership Awards, il Vice Presidente della Commissione Europea responsabile per i trasporti, Siim Kallas, ha dichiarato che le città hanno bisogno di essere competitive a livello globale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi di cambiamento climatico e di riduzione dell'inquinamento atmosferico in un momento in cui i finanziamenti pubblici sono limitati.

Le città sono anche il luogo in cui gli impatti negativi dei trasporti sono più tangibili. Questo è il motivo per cui il trasporto urbano è al centro dei piani della Commissione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e la transizione verso un'economia efficiente delle risorse.

I progetti sostenuti dall'UE dimostrano che il passaggio alla mobilità urbana sostenibile è davvero possibile. Per esempio il **programma CIVITAS**, che promuove iniziative locali per i veicoli a basse emissioni, ha migliorato la sicurezza e la riduzione della congestione stradale. CIVITAS ha, infatti, finanziato il sistema di biglietteria del trasporto pubblico di Tallinn, un parco di autobus puliti al 100% nella città francese di Tolosa, un nuovo sistema di controllo del traffico a Bologna.

Sistemi di mobilità sostenibile rappresentano un'occasione importante di risparmio: basti pensare che oggi la congestione del traffico ha un costo per le amministrazioni pubbliche di circa 100 miliardi di euro all'anno, ovvero l'1% del PIL dell'UE. Una mobilità urbana scorrevole è essenziale per la crescita economica e l'occupazione. Inoltre, siccome un quarto delle emissioni derivanti dal settore dei trasporti dell'UE proviene da aree urbane, le città svolgono un ruolo fondamentale nel mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Nei prossimi anni, e con il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, I Paesi dell'UE riceveranno un sostegno per sviluppare e implementare piani di mobilità urbana sostenibile per promuovere un trasporto locale pulito, in particolare il trasporto pubblico che aiuta a ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento.

Le città sono un microcosmo di ciò che è possibile realizzare su scala più ampia, in particolare con la distribuzione su larga scala di combustibili alternativi per contribuire a ridurre la dipendenza dell'Europa dal petrolio. I carburanti puliti sono ancora frenati dal costo elevato dei veicoli, da un basso livello di accettazione dei consumatori e dalla mancanza di stazioni di rifornimento. Questo è il motivo per cui la Commissione ha proposto che gli Stati Membri costruiscano infrastrutture minime per i combustibili puliti come l'elettricità, l'idrogeno e il gas naturale.

L'innovazione tecnologica avrà un grande impatto, motivo per il quale la Commissione Europea ha intenzione di lavorare di più sulla ricerca e l'innovazione.

Entro la fine del 2013, il nuovo programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione, **Horizon 2020**, avrà inizio. Del suo bilancio complessivo, la dotazione proposta per la ricerca sui trasporti è di 7,7 miliardi di euro, che rappresenta un aumento del 50% rispetto al bilancio attuale. Il trasporto urbano, la logistica, i veicoli verdi e le infrastrutture sono settori prioritari per ottenere il finanziamento.

Ma la tecnologia da sola non è sufficiente. Solo una piccola parte della trasformazione in una città "intelligente" concerne la tecnologia. Si tratta per lo più di un compito multidisciplinare che implica la risoluzione di problemi più "soft".

La Commissione intende fare in modo che l'innovazione venga diffusa, attraverso l'individuazione e la rimozione delle barriere che impediscono l'attuazione su vasta scala di tecnologie innovative.

Si tratta di uno dei principali obiettivi dell'iniziativa Smart Cities. Questa iniziativa non è un programma di finanziamento dell'UE, ma una partnership che riunisce le persone, le imprese e le organizzazioni per integrare i diversi aspetti della tecnologia innovativa di nel settore dei trasporti, dell'energia e delle TIC. Un piano strategico di attuazione di questa politica dovrebbe essere pronto a metà ottobre. Questo creerà significative opportunità per le imprese innovative europee nel mercato globale e renderà le città più vivibili.

Per ulteriori informazioni:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_SPEECH-13-675\\_en.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_SPEECH-13-675_en.htm?locale=en).

### **1.11 Lo sviluppo della rete di trasporti transeuropea ai TEN-T Days 2013 (Tallin, 16-18 Ottobre)**

Si terranno dal 16 al 18 ottobre, a Tallin (Estonia), i TEN-T Days 2013. Saranno presenti il vice-presidente della Commissione Siim Kallas, Ministri, membri del Parlamento Europeo, numerosi stakeholder e i membri dell'Agenzia Esecutiva del progetto TEN-T. Al centro delle giornate: lo sviluppo della rete di trasporti transeuropea, finanziamento, innovazione e strumenti d'implementazione (i corridoi).

In calendario figurano incontri e discussioni intorno a 11 tematiche principali:

- ✓ Porti e autostrade del mare;
- ✓ Connecting Europe Facility: investimenti per la coesione;
- ✓ Innovazione TEN-T e nuove tecnologie;
- ✓ Gestione delle infrastrutture ferroviarie: qualità per i passeggeri e le merci;
- ✓ Unire le forze per implementare il TEN-T: tutti in movimento;
- ✓ Autostrade dell'acqua sulla terraferma nella rete TEN-T: liberare capacità su fiumi e canali;
- ✓ I corridoi della rete principale: trasporto sostenibile nella pratica;
- ✓ La partnership settentrionale nei trasporti e nella logistica;
- ✓ Uno sguardo in avanti al contesto legislativo per la politica TEN-T;
- ✓ I corridoi della rete principale: innovare la governance e sostenere il progresso;
- ✓ Finanziare l'implementazione del TEN-T.



Il programma di 4 giorni inizierà con una visita al porto di Helsinki il 16 ottobre e prevede diverse sessioni di lavoro, di cui una sul battello che porterà i partecipanti da Helsinki a Tallin il 17 ottobre e ulteriori sessioni a bordo del vascello "Baltic Queen". Le altre sessioni si terranno in diverse location nella città di Tallin.

Secondo Siim Kallas i TEN-T Days costituiranno l'inizio di una nuova era nelle infrastrutture europee, in particolare dopo l'accordo europeo sulla revisione della politica TEN-T entro il 2050 e sulla Connecting Europe Facility. L'obiettivo è lo sviluppo di un'area di trasporti europea integrata, migliorando le infrastrutture e rimuovendo gli attuali colli di bottiglia. Il consolidamento dei corridoi aerei, ferroviari, stradali e marittimi faciliterà la circolazione di merci, investimenti e persone al di fuori dei confini nazionali.



Per prendere visione del programma completo:  
<http://www.tentdays2013.eu/programme.html>.

Per maggiori informazioni: <http://www.tentdays2013.eu/home.php>.

Per registrarsi all'evento: <http://www.tentdays2013.eu/register.html>.

### 1.12 Connecting Europe Facility: raggiunto l'accordo politico per il 2014-2020

Il 10 luglio 2013, il COREPER (Comitato dei Rappresentanti Permanenti degli Stati Membri) ha approvato un pacchetto di misure relative al futuro strumento di finanziamento per le reti transeuropee nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, la "Connecting Europe Facility".

Lo strumento "Connecting Europe" prevede un investimento di **29,3 miliardi di euro** così ripartito:

1. **Energia:** 5,126 miliardi di euro;
2. **Banda larga e servizi digitali:** 1 miliardo di euro;
3. **Trasporti:** 23,174 miliardi di euro di cui:
  - 13,1 miliardi per i Paesi esclusi dal Fondo di Coesione;
  - 10 miliardi per i Paesi beneficiari del Fondo di Coesione.

I fondi CEF saranno gestiti a livello centrale: programmazione dell'utilizzo dei fondi, selezione dei progetti, assegnazione dei fondi e controllo dell'uso degli stessi saranno effettuati direttamente dalla Commissione o da un'unica agenzia esecutiva ad essa collegata.

L'ammontare del contributo dell'UE dipenderà dal settore e del tipo di azione in questione, ma in generale, per poter beneficiare del supporto del CEF, i progetti dovranno rispettare il regolamento dello strumento e le linee guida settoriali.

Gli investimenti CEF hanno anche lo scopo di fungere da catalizzatore per attrarre ulteriori finanziamenti da parte del settore privato e di altri attori del settore pubblico attraverso una serie di strumenti di condivisione dei rischi finanziari, tra cui prestiti speciali, garanzie e partecipazioni. Inoltre, gli investimenti supplementari provenienti da fonti private e pubbliche potrebbero usufruire dell'effetto leva di strumenti finanziari innovativi come i project bond.

In particolare, l'accordo raggiunto a giugno prevede che l'iniziativa dei Project Bond inizi progressivamente con un tetto di 230 milioni di euro durante gli anni 2014 e 2015 mentre la piena attuazione dell'iniziativa sarà soggetta ad una valutazione complessiva indipendente da effettuare a partire dal 2014.

Controlli di coerenza e complementarità dovranno infine garantire tra il CEF e il programma Horizon 2020, il nuovo Programma 2014-2020 per la Ricerca e l'Innovazione, che non venga interrotta la catena di studi e progetti intesa a valorizzare il sistema infrastrutturale europeo. Ciò risulta particolarmente importante oggi, alla luce della necessità tangibile di significativi progressi tecnologici nel settore dei trasporti, dell'energia e delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) al fine di aiutare l'UE a raggiungere gli obiettivi ambiziosi della sua strategia Europa 2020.

Per quanto riguarda i **trasporti**, l'80% dei fondi sarà destinato a:

- progetti prioritari della rete centrale lungo i 9 corridoi da realizzare. Saranno disponibili finanziamenti anche per un numero limitato di progetti riguardanti altri tratti che rappresentano un elevato valore aggiunto europeo per la rete centrale;
- finanziamento di progetti orizzontali (di contenuto informatico) come SESAR (la dimensione tecnologica del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo) e ERTMS (il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario che dovrà essere utilizzato in tutti i grandi corridoi di trasporto)

I finanziamenti residui potranno essere diretti a progetti *ad hoc*, compresi progetti della rete globale. Gli Stati Membri devono presentare proposte dettagliate alla Commissione Europea per ottenere un cofinanziamento. La percentuale del cofinanziamento sul costo dell'investimento potrà arrivare al 20% per progetti di infrastrutture di trasporto, al 50% per studi individuali e al 40% per studi e lavori per progetti transfrontalieri.

Per quanto riguarda il **settore energetico**, l'assistenza finanziaria dell'Unione Europea verrà fornita in via prioritaria sotto forma di strumenti finanziari, in modo da rafforzare l'effetto moltiplicatore dell'aiuto. Gli obiettivi saranno la fine dell'isolamento energetico, la risoluzione del problema dei "colli di bottiglia" e il completamento del mercato interno dell'energia. Il mercato interno dell'energia sarà ulteriormente sviluppato attraverso migliori interconnessioni, il che garantirà la sicurezza degli approvvigionamenti e la possibilità di trasportare energie rinnovabili a costi ragionevoli attraverso il territorio dell'Unione.

Infine, il meccanismo Connecting Europe prevede investimenti di 1 miliardo nel settore delle **telecomunicazioni**. In particolare, gli investimenti saranno in:

- reti a banda larga veloci e ultraveloci;
- servizi digitali paneuropei.

Il finanziamento del meccanismo potrà attrarre altri finanziamenti privati e pubblici, dando credibilità ai progetti infrastrutturali e riducendone i profili di rischio. Basandosi su stime relativamente prudenti, la Commissione ritiene che il finanziamento per le infrastrutture di rete promuoverà investimenti pari a oltre 50 miliardi di euro. L'agenda digitale europea fissa obiettivi per l'accesso universale alla banda larga nel 2020 di almeno 30 Mbps, prevedendo che almeno il 50% delle famiglie acquistino velocità superiori a 100 Mbps. I fondi serviranno a garantire l'interoperabilità e a finanziare i costi di gestione e di interconnessione delle infrastrutture a livello europeo.

Il CEF sarà implementato nell'ambito del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. Le prossime fasi:

- il voto congiunto delle Commissioni TRAN e ITRE agli inizi del mese di ottobre;
- il voto finale del Parlamento Europeo nella sessione plenaria di fine ottobre;
- l'approvazione finale del Consiglio dopo il voto in Parlamento europeo.

Per ulteriori informazioni:

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/connecting-europe-facility>.

## 2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

**2427 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE**

**Per sapere quali comuni italiani hanno firmato il Patto dei Sindaci:**

[http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories\\_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country\\_search=it&population=&date\\_of\\_adhesion=&status=](http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country_search=it&population=&date_of_adhesion=&status=)

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento-chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato

**I Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di recente approvazione:**

Basilicata: Trivigno (PZ)

Calabria: Rose (CZ), San Marco Argentano (CS), Melissa (KR), San Pietro a Maida (CZ),  
Roggiano Gravina (CS);

Lombardia: Odolo (BS);

Lazio: Ariccia (RM), Monterotondo (RM);

Puglia: Casarano (LE).

**Per sapere quali Comuni italiani hanno presentato i PAES:**

[http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=](http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=)

**Per sapere quali sono i 561 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:**

[http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=1](http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1)

Il Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a coinvolgere le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, ha ad oggi raggiunto **5069 firmatari in tutta Europa**. Si segnala che dei 2358 comuni italiani firmatari, solo 1496 hanno presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). **La Commissione Europea ha pertanto deciso di prendere un provvedimento e di sospendere l'adesione di 593 comuni in tutta Europa, di cui 318 (53% del totale) solo in Italia** fino alla presentazione del PAES.

Per avere aggiornamenti relativi ai Comuni sospesi dal Patto dei Sindaci:

<http://www.pattodeisindaci.eu/Circa-il-10-delle-citta-firmatarie.html>

**NB Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) e richiedere il Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.**



### 3. Erasmus per Nuovi imprenditori europeo



Sei un nuovo Imprenditore o vuoi cambiare il tuo settore di attività? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo?

**Il programma “Erasmus per nuovi imprenditori” fa al caso tuo!**

Erasmus per nuovi Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine “nuovo o Young” cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti, ma indica piuttosto la categoria dei “nuovi imprenditori”, intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per nuovi Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L'imprenditore può essere:

- “ENTE ospitante”, un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore;
- “Imprenditore in Erasmus”, ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

**Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti redatti dall'ANCE:**

- **Dossier di approfondimento**, Ance Rapporti Comunitari (RC), 12 pag, italiano
- **Sezione Domande e Risposte**, Ance Rapporti Comunitari, 8 pag., italiano
- **Presentazione Powerpoint sullo strumento Erasmus**, Ance RC, 17 pag. italiano

...oppure inviare una mail di richiesta a [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).

## 4. Osservatorio UE

### 4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

*Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE è disponibile sul sito dell'Ance ([www.ance.it](http://www.ance.it)), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".*

### 4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (1 avviso di gara)

#### 4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

*Non sono presenti avvisi di pre-informazione*

#### 4.2.2 Avvisi di gara:

##### 4.2.2.1 Repubblica Democratica del Congo

#### Lavori di riabilitazione e costruzione di uffici

EuropeAid/135041/M/WKS/CD

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 14 Novembre 2013 - h 12:00 (ora locale).

Un incontro informativo e visita sul posto sono obbligatori e sono organizzati per il 4 ottobre 2013 alle ore 14:00.

Descrizione: Riabilitare e sviluppare gli uffici della Direzione di Contabilità Pubblica situato in Avenue Hospital di fronte al General Hospital, nel Comune di Gombe a Kinshasa, la sede del Coordinamento Dati Inter (CII) e gli uffici della DGRAD.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale del FES, Ministero delle Finanze, Repubblica Democratica del Congo.

## 5. Rassegna stampa

### 5.1 Da Giornali nazionali e locali

1. **Fondi UE, rompere con la politica**, La Stampa, 3/9/2013;
2. **Debutta l'agenzia per i fondi europei spesa in crescita**, La Stampa 7/9/2013;
3. **"Dall'Europa 90 miliardi, la sfida è spenderli bene"**, Il Messaggero, 9/9/2013;

### 5.2 Da Testate straniere

1. **Commerce: le commerce solaire chinois doublement déloyal**, Agence Europe N°10910, 30/08/2013;
2. **Energy/Biomass: «Light» sustainability criteria for wood pellets and biogas**, Europolitics n° 4698, 30/08/2013.
3. **Multiannual financial framework, Disagreement between MEPs and Council threatens MFF**, Europolitics 12/09/2013;

## 5. Eventi e Corsi di formazione su temi europei nel 2013

Per ogni Evento e' disponibile un dossier informativo completo con le relazioni di tutti i relatori

### 6.1 Eventi passati 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
<b>Le opportunità derivanti dall'adesione al patto dei sindaci dell'UE</b>	Ance-MiSE	30 gennaio	Parma
<b>Corso Europrogettazione 1</b>	Ance-MiSE	31 gennaio	Roma
<b>I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020"</b>	Ance-MiSE	27 febbraio	Roma
<b>Webinar "Ecoquartieri"</b>	Ance-MiSE	14 marzo	-
<b>Seminario Ance/ MiSE "I Giovani ANCE in Europa"</b>	Ance-MiSE	20/21 marzo	Brussels
<b>Corso Base "I Nuovi finanziamenti UE per il 2014/20"</b>	Ance Caserta	25 marzo	Caserta
	Ance Salerno	26 marzo	Salerno
	Ance Benevento	27 marzo	Benevento
<b>Corso Europrogettazione 1</b>	Ance Salerno	26 marzo	Salerno
<b>Webinar "Gemellaggi tra enti pubblici ed enti locali delle quattro Regioni – obiettivo convergenza (Sicilia, Campania, Calabria, Puglia)"</b>	Ance-MiSE	17 aprile	-
<b>Le opportunità dell'Unione Europea per gli Enti Locali: programmi e finanziamenti nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'energia e dei trasporti</b>	Ance-MiSE	23 aprile	Trieste
<b>Le opportunità derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE</b>	Ance	24 aprile	Verona
<b>Corso Europrogettazione 1</b>	Ance	14/15 maggio	Roma
<b>Corso Europrogettazione 2</b>	Ance	14/15 maggio	Roma
<b>Corso Europrogettazione 2</b>	Ance Salerno	20 maggio	Salerno



<b>Corso Europrogettazione 2</b>	Ance Salerno	21 maggio	Pollica
<b>Webinar “Riqualificazione energetica di edifici pubblici, uso delle ESCO: spunti dalla prima Guida europea in tema”</b>	Ance	18 giugno	-
<b>I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020</b>	Ance	21 giugno	Palermo
<b>Meeting annuale con le associazioni pilota dell’Intesa</b>	Ance-MiSE	10 luglio	Roma
<b>I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020</b>	Ance	16 luglio	Cagliari
<b>Webinar “I Finanziamenti UE per il Settore delle Costruzioni”</b>	Ance	28 Agosto	Torino
<b>Webinar sulla riqualificazione energetica degli edifici residenziali</b>	Build Up	10 Settembre	-

## 6.2 Eventi prossimi

<b>Evento</b>	<b>Organizzatore</b>	<b>Data</b>	<b>Luogo</b>
<b>Settimana Europea della Mobilità</b>	CE*	14/22 Settembre	Varie città europee
<b>Consiglio delle Regioni</b>	Ance	1/2 Ottobre	Brussels
<b>Patto Dei Sindaci dell’UE</b>		9 Ottobre	Brussels
<b>Open Days - Settimana Europea delle Regioni e delle Città</b>	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
<b>Assemblea Generale dell’Associazione European International Contractors EIC</b>	EIC	13 Ottobre	Siviglia
<b>TEN-T Days</b>	CE*	16/18 Ottobre	Tallinn
<b>Smart City Exhibition</b>	Forum PA	16-18 Ottobre	Bologna
<b>Info day sul nuovo Horizon ICT</b>	EC	6/8 Novembre	Vilnius

\*Commissione Europea

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).

#### **FORMAZIONI E WEBINAR SUGLI STRUMENTI UE IN ITALIA**



Se sei interessato ad organizzare un Corso di Formazione sui seguenti temi:

- “Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell’Efficienza energetica, Trasporti e Turismo sostenibile” (3 Livelli di Corso)
- “Le criticità dell’Europrogettazione comunitaria e come affrontare le debolezze italiane” (3 Livelli di Corso)
- “Patto dei Sindaci dell’Unione e strumenti europei per l’efficienza energetica in edilizia”
- “Come strutturare e formare il personale di un “Ufficio Europa” presso un ente pubblico o privato”

Parliamone..... [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)

La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino, Ufficio Ance Rapporti Comunitari con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti d’interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter e all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

-----  
Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto e i relativi aggiornamenti, si prega di inviare un’email di richiesta al Dr. Guarracino ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).

**Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti**

-----



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
  - Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei
- Contattaci su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

**Edilstampa srl**

Via G. A. Guattani 24

00161 Roma

[edilstampa@ance.it](mailto:edilstampa@ance.it)